



E dai rifiuti nascerà la luce

Un interessante esperimento nella centrale di Santa Barbara - A colloquio con l'ingegnere Giancarlo Chiesa del CNR - Vanno controllate attentamente tutte le fasi del progetto per evitare qualsiasi pericolo di inquinamento

L'esperimento si chiama «Cocombustione», parola ostica, difficile perfino a pronunciare. In pratica si tratta di questo: mescolare e bruciare nella camera di combustione di una centrale elettrica una miscela composta di lignite e rifiuti solidi urbani. Sì, i rifiuti, la volgarissima e abbondantissima spazzatura.

re cosa si prefigge il CNR da questo esperimento? ● Si tratta di vedere quanti rifiuti possono essere bruciati insieme alla lignite senza provocare danni alle strutture della centrale e soprattutto senza provocare il minimo aumento di inquinamento all'ambiente circostante e all'ambiente di lavoro.

● No in Italia è il primo. All'estero esiste qualche esempio, ma non di cocombustione in centrali di grande potenza come quella di Santa Barbara. ● Negli ultimi tempi si è parlato molto dell'inquinamento provocato dagli inceneritori di rifiuti. Quali rischi esistono per il Valdarno da questo punto di vista?

● Il rifiuto dovrà essere lavorato, non è che si possa bruciare così come arriva? ● Si, ci vuole un pretrattamento, per eliminare il ferro, il vetro e altri inerti. ● Perché è stata scelta proprio la centrale di S. Barbara? ● Perché è una delle due centrali a lignite ancora attive in Italia e c'è una notevole affinità fra le caratteristiche energetiche della lignite e del rifiuto trattato. Poi perché a S. Barbara esistono le infrastrutture adatte ed infine perché c'è una camera di combustione particolarmente idonea.

● Esatto. Adesso intendiamo proseguire con tutte le garanzie, per una verifica di lungo periodo, con prove di 15, 20 giorni. ● Quali sono queste garanzie? ● Prima di tutto la gradualità dell'esperimento. Noi vogliamo procedere con la massima prudenza, mettendo insieme alla lignite quantità relativamente modeste di rifiuti, diciamo il 23 per cento. Poi faremo i controlli, durante la combustione e i controlli ambientali per verificare l'esistenza dei cosiddetti micro-inquinamenti. Siccome per fare questo tipo di analisi ci vuole tempo, sospenderemo le prove e ricominceremo solo se tutti i controlli daranno risultati positivi.

● La centrale di S. Barbara è alimentata dalla lignite. I filoni stanno però per esaurirsi. Se l'esperimento di Cocombustione va bene si può pensare ai rifiuti anche per il dopo-lignite? ● Ritengo di sì. E' ovvio che l'apporto del rifiuto sarà sempre una «quota-parce». Se tutto va per il meglio si potrà arrivare ad un 10-12 per cento di rifiuti rispetto alla totalità del combustibile.

Il nostro tipo di ricerca lo sono disponibile per dare chiarimenti nelle assemblee pubbliche ed in tutte le sedi dove si chiedono garanzie. Queste operazioni non vanno fatte sulla pelle della gente. La gente deve essere messa in grado di sapere e capire cosa si fa. Perché lo si fa, in che modo e dove si vuole arrivare.

L'idea di riciclare energia elettrica dall'immondizio è nata fra le teste d'uovo dei tecnici del Centro Nazionale della Ricerca. L'ENEL l'ha fatta propria, la Regione Toscana ha seguito con grande interesse questa ricerca che ca la nel territorio, i comuni e la gente del Valdarno la discutono proprio in questi giorni.

● In Italia sono stati fatti altri esperimenti di questo tipo? ● In Italia sono stati fatti altri esperimenti di questo tipo? ● In Italia sono stati fatti altri esperimenti di questo tipo?

● Certo, questo è un discorso fondamentale che qualifica

● Certo, questo è un discorso fondamentale che qualifica

● Certo, questo è un discorso fondamentale che qualifica

● Certo, questo è un discorso fondamentale che qualifica

Valerio Pelini

Passa per la «catena» il risanamento alla Lebole

A colloquio con i dirigenti che stanno portando avanti il progetto di ristrutturazione - Giudizi contrastanti all'interno della fabbrica su tutta l'operazione - Previsti per il 1980 investimenti per un miliardo e 475 milioni di lire - Diminuita la percentuale fra deficit e fatturato

«Il piano programmatico era ambizioso, i fatti stanno dimostrando che è un piano fattibile». In queste due righe si può riassumere il giudizio della direzione Lebole. Per ben quattro ore abbiamo discusso con tre fra i suoi massimi responsabili: Renato Ricci, direttore generale, Paolo Foschi, assistente per le relazioni sindacali della Lanerossi, Grassi, responsabile del personale.

Va bene. No, va male. E' fallito. Ci stiamo riprendendo da una grave crisi. Ognuno dice la sua. Ognuno porta le sue cifre per contraddire quelle degli altri. Ma il piano di risanamento della Lebole in realtà a che punto è?

Sedici mesi sono passati da quando le organizzazioni sindacali accettarono, non senza contrasti interni, le proposte dell'azienda. Si trattava di salvare la fabbrica e con essa quasi 4000 posti di lavoro.

Ultimo capitolo del colloquio è la parte commerciale. Anche qui le cifre. Adesso producono solo il venduto, evitando così grossi resti di magazzino. Nel '77 ogni capo perdeva 10 mila lire, nel '78 quasi 5 mila lire, nel '79 3500 lire, nell'80 sperano di far pari.

Ma sono veramente nuovi? E' giusta cioè la definizione di diversa organizzazione del lavoro? Chiediamo a Ricci se ha nostalgia tayloristica. Ci risponde che l'abc della produzione è il taylorismo. Ed infatti l'impressione che si ricava dalla visita alla catena sperimentale è che questa sia un semplice accorpamento di fasi prima divise. Alcuni impianti nuovi, carrelli più belli e più nuovi, alcune macchine rifatte dai tecnici della Lebole Secondo i suoi dirigenti comunque questa catena vuol dire: avanzamento razionale del lavoro, minor fatica per i lavoratori.

Ed infine il bilancio. E' costato 370 milioni. «In un anno, dice uno dei tecnici del servizio, si ripaga da sé».

Ed infine il bilancio. E' costato 370 milioni. «In un anno, dice uno dei tecnici del servizio, si ripaga da sé».

Estrema cordialità, molte cifre, molta cura nel mostrare, stabilimento per stabilimento, le concretizzazioni del piano. Qualche frecciatina polemica: contro di noi ma soprattutto contro il sindacato. Il clima in azienda non è dei migliori: il consiglio di fabbrica tallona passo passo i dirigenti in loro lavoro. Vuol sapere, vuol controllare. Ma, a sentire questi ultimi, non ha informazioni necessarie. Vorrebbero dire le competenze tecniche e le professionalità, ma non lo dicono.

«Comunque dopo 16 mesi è giunto forse il momento di fare il punto sul suo stato di realizzazione. Quello che pubblichiamo oggi è il risultato di un colloquio con tre dirigenti della Lebole e della Lanerossi. Nei prossimi giorni sarà la volta del consiglio di fabbrica, dei sindacati, dei partiti politici, delle amministrazioni locali.

«Comunque dopo 16 mesi è giunto forse il momento di fare il punto sul suo stato di realizzazione. Quello che pubblichiamo oggi è il risultato di un colloquio con tre dirigenti della Lebole e della Lanerossi. Nei prossimi giorni sarà la volta del consiglio di fabbrica, dei sindacati, dei partiti politici, delle amministrazioni locali.



«Comunque dopo 16 mesi è giunto forse il momento di fare il punto sul suo stato di realizzazione. Quello che pubblichiamo oggi è il risultato di un colloquio con tre dirigenti della Lebole e della Lanerossi. Nei prossimi giorni sarà la volta del consiglio di fabbrica, dei sindacati, dei partiti politici, delle amministrazioni locali.

«Comunque dopo 16 mesi è giunto forse il momento di fare il punto sul suo stato di realizzazione. Quello che pubblichiamo oggi è il risultato di un colloquio con tre dirigenti della Lebole e della Lanerossi. Nei prossimi giorni sarà la volta del consiglio di fabbrica, dei sindacati, dei partiti politici, delle amministrazioni locali.

«Comunque dopo 16 mesi è giunto forse il momento di fare il punto sul suo stato di realizzazione. Quello che pubblichiamo oggi è il risultato di un colloquio con tre dirigenti della Lebole e della Lanerossi. Nei prossimi giorni sarà la volta del consiglio di fabbrica, dei sindacati, dei partiti politici, delle amministrazioni locali.

«Comunque dopo 16 mesi è giunto forse il momento di fare il punto sul suo stato di realizzazione. Quello che pubblichiamo oggi è il risultato di un colloquio con tre dirigenti della Lebole e della Lanerossi. Nei prossimi giorni sarà la volta del consiglio di fabbrica, dei sindacati, dei partiti politici, delle amministrazioni locali.

«Comunque dopo 16 mesi è giunto forse il momento di fare il punto sul suo stato di realizzazione. Quello che pubblichiamo oggi è il risultato di un colloquio con tre dirigenti della Lebole e della Lanerossi. Nei prossimi giorni sarà la volta del consiglio di fabbrica, dei sindacati, dei partiti politici, delle amministrazioni locali.

«Comunque dopo 16 mesi è giunto forse il momento di fare il punto sul suo stato di realizzazione. Quello che pubblichiamo oggi è il risultato di un colloquio con tre dirigenti della Lebole e della Lanerossi. Nei prossimi giorni sarà la volta del consiglio di fabbrica, dei sindacati, dei partiti politici, delle amministrazioni locali.

«Comunque dopo 16 mesi è giunto forse il momento di fare il punto sul suo stato di realizzazione. Quello che pubblichiamo oggi è il risultato di un colloquio con tre dirigenti della Lebole e della Lanerossi. Nei prossimi giorni sarà la volta del consiglio di fabbrica, dei sindacati, dei partiti politici, delle amministrazioni locali.

«Comunque dopo 16 mesi è giunto forse il momento di fare il punto sul suo stato di realizzazione. Quello che pubblichiamo oggi è il risultato di un colloquio con tre dirigenti della Lebole e della Lanerossi. Nei prossimi giorni sarà la volta del consiglio di fabbrica, dei sindacati, dei partiti politici, delle amministrazioni locali.

«Comunque dopo 16 mesi è giunto forse il momento di fare il punto sul suo stato di realizzazione. Quello che pubblichiamo oggi è il risultato di un colloquio con tre dirigenti della Lebole e della Lanerossi. Nei prossimi giorni sarà la volta del consiglio di fabbrica, dei sindacati, dei partiti politici, delle amministrazioni locali.

«Comunque dopo 16 mesi è giunto forse il momento di fare il punto sul suo stato di realizzazione. Quello che pubblichiamo oggi è il risultato di un colloquio con tre dirigenti della Lebole e della Lanerossi. Nei prossimi giorni sarà la volta del consiglio di fabbrica, dei sindacati, dei partiti politici, delle amministrazioni locali.

«Comunque dopo 16 mesi è giunto forse il momento di fare il punto sul suo stato di realizzazione. Quello che pubblichiamo oggi è il risultato di un colloquio con tre dirigenti della Lebole e della Lanerossi. Nei prossimi giorni sarà la volta del consiglio di fabbrica, dei sindacati, dei partiti politici, delle amministrazioni locali.

«Comunque dopo 16 mesi è giunto forse il momento di fare il punto sul suo stato di realizzazione. Quello che pubblichiamo oggi è il risultato di un colloquio con tre dirigenti della Lebole e della Lanerossi. Nei prossimi giorni sarà la volta del consiglio di fabbrica, dei sindacati, dei partiti politici, delle amministrazioni locali.

«Comunque dopo 16 mesi è giunto forse il momento di fare il punto sul suo stato di realizzazione. Quello che pubblichiamo oggi è il risultato di un colloquio con tre dirigenti della Lebole e della Lanerossi. Nei prossimi giorni sarà la volta del consiglio di fabbrica, dei sindacati, dei partiti politici, delle amministrazioni locali.

«Comunque dopo 16 mesi è giunto forse il momento di fare il punto sul suo stato di realizzazione. Quello che pubblichiamo oggi è il risultato di un colloquio con tre dirigenti della Lebole e della Lanerossi. Nei prossimi giorni sarà la volta del consiglio di fabbrica, dei sindacati, dei partiti politici, delle amministrazioni locali.

«Comunque dopo 16 mesi è giunto forse il momento di fare il punto sul suo stato di realizzazione. Quello che pubblichiamo oggi è il risultato di un colloquio con tre dirigenti della Lebole e della Lanerossi. Nei prossimi giorni sarà la volta del consiglio di fabbrica, dei sindacati, dei partiti politici, delle amministrazioni locali.

«Comunque dopo 16 mesi è giunto forse il momento di fare il punto sul suo stato di realizzazione. Quello che pubblichiamo oggi è il risultato di un colloquio con tre dirigenti della Lebole e della Lanerossi. Nei prossimi giorni sarà la volta del consiglio di fabbrica, dei sindacati, dei partiti politici, delle amministrazioni locali.

«Comunque dopo 16 mesi è giunto forse il momento di fare il punto sul suo stato di realizzazione. Quello che pubblichiamo oggi è il risultato di un colloquio con tre dirigenti della Lebole e della Lanerossi. Nei prossimi giorni sarà la volta del consiglio di fabbrica, dei sindacati, dei partiti politici, delle amministrazioni locali.

«Comunque dopo 16 mesi è giunto forse il momento di fare il punto sul suo stato di realizzazione. Quello che pubblichiamo oggi è il risultato di un colloquio con tre dirigenti della Lebole e della Lanerossi. Nei prossimi giorni sarà la volta del consiglio di fabbrica, dei sindacati, dei partiti politici, delle amministrazioni locali.

«Comunque dopo 16 mesi è giunto forse il momento di fare il punto sul suo stato di realizzazione. Quello che pubblichiamo oggi è il risultato di un colloquio con tre dirigenti della Lebole e della Lanerossi. Nei prossimi giorni sarà la volta del consiglio di fabbrica, dei sindacati, dei partiti politici, delle amministrazioni locali.

«Comunque dopo 16 mesi è giunto forse il momento di fare il punto sul suo stato di realizzazione. Quello che pubblichiamo oggi è il risultato di un colloquio con tre dirigenti della Lebole e della Lanerossi. Nei prossimi giorni sarà la volta del consiglio di fabbrica, dei sindacati, dei partiti politici, delle amministrazioni locali.

«Comunque dopo 16 mesi è giunto forse il momento di fare il punto sul suo stato di realizzazione. Quello che pubblichiamo oggi è il risultato di un colloquio con tre dirigenti della Lebole e della Lanerossi. Nei prossimi giorni sarà la volta del consiglio di fabbrica, dei sindacati, dei partiti politici, delle amministrazioni locali.

«Comunque dopo 16 mesi è giunto forse il momento di fare il punto sul suo stato di realizzazione. Quello che pubblichiamo oggi è il risultato di un colloquio con tre dirigenti della Lebole e della Lanerossi. Nei prossimi giorni sarà la volta del consiglio di fabbrica, dei sindacati, dei partiti politici, delle amministrazioni locali.

Malgrado i continui aumenti proseguiamo la vendita a **PREZZI SCONTATI IMBATTIBILI** Affrettatevi!

Questa è un'occasione eccezionale ancora per pochi giorni

MOBILI D'ARREDAMENTO CAMERE - CAMERINE CUCINE COMPONIBILI SOGGIORNI - INGRESSI - SALOTTI DIVANI POLTRONE e MOBILI letto TAPPETI - LAMPADARI eccetera	ELETTRODOMESTICI CUCINE a gas elettriche FRIGORIFERI - CONGELATORI LAVATRICI - LAVASTOVIGLIE LUCIDATRICI - BATTITAPPETI MACCHINE PER CAFFÈ eccetera	HI-FI ALTA FEDELTA' VIDEOREGISTRATORI ORGANI ELETTRONICI PIANORGANI - CHITARRE	TELEVISORI a colori TELEVISORI PORTATILI RADIO-REGISTRATORI MACCHINE DA SCRIVERE e CALCOLATRICI ELETTRONICHE ecc
--	---	--	---

ATTENZIONE! Insistiamo! Visitateci e confrontateci! Vi convincerete che i nostri **PREZZI SCONTATI** sono veramente **IMBATTIBILI**: se ci proverete il contrario otterrete il ribasso del 5% sui prezzi dei concorrenti compresi i Fabbricanti che vendono direttamente

Rateazioni fino a 40 mesi anche senza Anticipi né Cambiali per acquisti fino a 6 milioni

L'Alta Qualità dei prodotti è garantita dai pagamenti fino a 40 mesi - Vendite e consegne in tutta Italia

solo nei 3 Grandi Magazzini a 300 metri da piazza Stazione e piazza Duomo

NANNUCCI RADIO
Piazza ANTINORI 10 - Via RONDINELLI 2
TEL 261.646 (Ditta fondata nel 1922) FIRENZE

a 300 metri dal Ponte della Vittoria

SUPERMARKET REMAN
Viale RAFFAELLO SANZIO 6 - Piazza PIER VETTORI 8
TEL 223.621 (Autobus 4 6 9 13 26 27) FIRENZE

nel grandioso **SHOPPING CENTER DI PRATICA** ai piani Terzo Primo Secondo con Ascensori e Scale mobili

NANNUCCI RADIO - REMAN
TEL 593.948 - 593.911 Via FIORENTINA 1 FIRENZE

Pronta Moda **STOP**

ECCEZIONALE VENDITA DI FINE STAGIONE

SCONTI ECCEZIONALI FINO AL 40%

PIAZZA DELLA REPUBBLICA 35 LIVORNO

A. I. C. S. **TEATRO TENDA**

FIRENZE - Lungarno A. Moro (davanti alla RAI)

ECCEZIONALMENTE Oggi ore 16,30

La Compagnia di Balletto Classico presenta

LILIANA COSI MARINEL STEFANESCU e i loro solisti

Prezzi popolarissimi L. 3.000

EL SOMBRERO UN'ECCEZIONALE DISCOTECA

S. Miniato Basso (Pisa) Tel. 0571/43255

Sabato ore 21 • Festivi pomeriggio e sera

CONCORDE DISCOTECA JUNIOR

Aperta tutte le sere compreso sabato e domenica pomeriggio.

DISCOTECA SENIOR E SPAZIAL

Tutti i venerdì disco con i migliori complessi.

Sabato sera e domenica pomeriggio discoteca.

ARIA CONDIZIONATA

FINALMENTE IN TOSCANA LA VETTURA PIU' ATTESA DALL'AUTOMOBILISTA ITALIANO

GARAGE PORPORA di FORNAINI MARIO FIRENZE

Via Porpora 8 - Telefono 35.32.86
Via della Porta Nuova, 22 R - Tel. 47.54.26

VI ATTENDE OGGI DOMENICA 10-2-1980 alla PRESENTAZIONE UFFICIALE DELLA PRESTIGIOSA

MITSUBISHI COLT

Ne rimarrate affascinati da un completo raffinato di accessori di serie. 1400 cc. - 4 marce corte - 4 marce lunghe - Velocità km. 165 - Consumo: 16 km a litro

Autoregolazione con antenna elettrica - 4 cinture di sicurezza Retrorivetro elettrico - Poggiatesta - Orologio luminoso al quarzo - Ruote in lega - Lunotto termico - Tergicristallo posteriore - Sedili anatomici con rivestimento di velluto antiscandalo

Claudio Repek